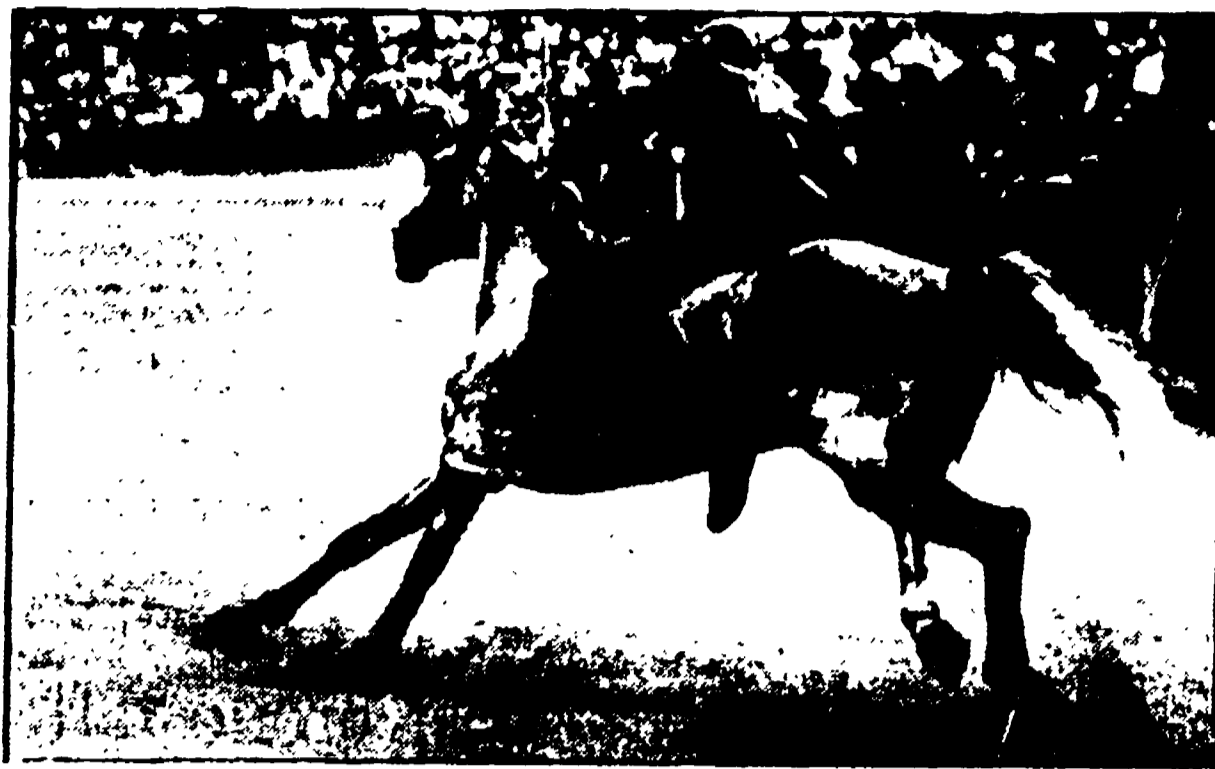


La gara è il momento culminante della vita di tutta la città

Tutti i migliori al via nel Palio d'agosto a Siena

Le trasmissioni della RAI daranno uno spaccato dei febbrili preparativi L'assegnazione dei cavalli alle contrade - Un nuovo meccanismo nella scelta dei cavalli - In premio il « drappellone » di Sughì



Torna alla gente il « tesoro » del Palio

SIENA — Il patrimonio artistico delle contrade, attualmente custodito gelosamente nelle diciassette sedi, verrà esposto al grande pubblico in una serie di mostre che verranno organizzate grazie all'iniziativa del Comitato Amici del Palio. Le rassegne avranno scadenza biennale e saranno organizzate dal 12 agosto al 15 ottobre 1980 (Le orificerie delle Contrade di Siena); nell'estate del 1982 (I testi antichi delle Contrade di Siena); Estate 1984 (L'arte lignaria delle Contrade di Siena); Estate 1986 (Mostra storica del Palio di Siena); Estate 1988 (I drappelloni nella storia del Palio).

Le vacanze organizzate dal consorzio socio-sanitario

Sacco in spalla, i bambini di Pistoia vanno sui monti

Cento ragazzini a turno in ferie alla macchia Antonini - Quest'anno organizzate gite ai laghi della zona con le tende - Un'esperienza di vita « elementare »

PISTOIA — Dal 1 luglio al 14 agosto, suddivisi in tre turni di 15 giorni, alla Macchia Antonini, otto cento ragazzi e bambini vivono le loro vacanze in un contesto particolarmente stimolante. Organizzate dal Consorzio Socio-Sanitario queste vacanze montane non sono momenti di parcheggio fine a se stesso, ma occasione di incontro, studio e divertimento collettivo.

SIENA — Sarà presente anche la televisione ufficiale al prossimo Palio di mezz'agosto. La Rai, in un apposito programma nel tardo pomeriggio del 16 il giorno incuì correrà il Palio) intitolato «Flash della vita contrada», cronaca (fra cui ovviamente la corsa e alcuni momenti della passeggerata storica) della giornata dedicata per l'assegnazione del Drappellone dipinto dal pittore Alberto Sughì, presenterà alcuni «flash della vita contrada» durante l'anno che vede la corsa del Palio solo come un momento culminante.

Una lettera della Regione che conferma le scelte intraprese

«È un impegno l'acquedotto dell'Elba»

Rispondendo alle domande del comitato comunale del PCI di Piombino - Già stanziato un miliardo per la progettazione - Necessaria la concessione del governo alla Regione per la derivazione delle acque

La Giunta Regionale, rispondendo ad una lettera aperta del Comitato Comunale del PCI di Piombino, conferma gli impegni assunti per la diga nella val di Cornia e l'acquedotto dell'Elba. La lettera aperta inviata alla giunta Regionale — si legge nella risposta — è redatta sulla base delle illustrazioni dell'assessore Federigi e firmata dal vice-presidente Bartolini — sulla questione dell'invaso sui fiumi Cornia e Milia, richieste di alcune sostanziali precisazioni.

zione delle dighe sul Cornia e il Milia sono già disponibili 1.000 milioni stanziati autonomamente dalla Regione fin dal 1975; che la Regione e gli Enti Locali interessati hanno deciso di procedere con la massima urgenza alla realizzazione dell'acquedotto sotterraneo per il rifornimento idrico dell'isola d'Elba; che occorre sollecitare il Ministero dei Lavori Pubblici ad assumere la Direzione la concessione per la derivazione delle acque, indispensabili per poter procedere alla progettazione esecutiva.



Un Hercules C130 in volo: oltre che per le « bustarelle » servono anche per spegnere gli incendi

«Le previsioni del piano irriguo», continua la lettera, «collocano il sistema di serbatoi del Cornia fra i più urgenti da realizzare. Anzi il documento individuato in queste opere il più vantaggioso rapporto di costi-benefici fra tutte quelle del piano e ciò basterebbe ad indicare l'urgenza e la convenienza ad iniziare la realizzazione anche senza aggiungere il complesso dei problemi di approvvigionamento legati alla zona del Cornia».

Del resto furono proprio questi gli impegni che furono presi nell'incontro tenutosi a Livorno il 29 luglio scorso, al quale parteciparono, oltre ai rappresentanti della Regione e della Provincia di Livorno, gli amministratori della comunità montana «Elba e Capraia» e del comune di Piombino oltre ai rappresentanti sindacali del comprensorio.

La Regione Toscana, attraverso l'appello a tutti i cittadini, che frequentano in questo periodo i boschi alla massima vigilanza e prudenza al fine di evitare incendi. Per la prevenzione dell'incendio Hercules C130 la Regione Toscana ha comunicato che le richieste dovranno essere rivolte agli uffici forestali competenti per territorio e competenza, sia presso la zona di Elba, che nei comuni di Stazzema, Livorno, Livorno, Livorno, Livorno.

Organizzata una fitta rete di squadre in tutta la regione

Arginati gli incendi nei boschi toscani

L'importante sistema antincendio della regione accoglie operai forestali, pompieri, volontari e aerei

FIRENZE — Con il sopravvenire della buona stagione e quindi di scarse precipitazioni, si è verificato un aumento del rischio perturbazioni, si è determinata in Toscana una forte ripresa degli incendi boschivi. Molto numerosi sono stati infatti i focolai o principi di fuoco che le forze organizzate della Regione hanno subito spedito al contenuto in superficie di modesta entità.

Una decina di aerei hanno lavorato in modo assai efficiente, non trascurabili che precavano degradare in disastri di grosse proporzioni. Hanno avuto questo andamento gli incendi dell'isola d'Elba e dell'Argentario, che, comunque, hanno interessato in gran parte cascioli e macchia mediterranea. Nell'azione di prevenzione-festa creata con i mezzi dell'isola d'Elba e dell'Argentario, si è dimostrato l'apporto dei Comuni, delle Comunità montane, degli uffici e degli operai forestali, dei vigili del fuoco, delle associazioni volontaristiche e di tutti coloro che hanno a cuore la conservazione del bosco e dell'ambiente naturale.

«Intendiamo così — disse in quell'occasione il presidente — additare a tutta la Regione in Sant'Anna di Stazzema il luogo sacro della nostra storia. In questo cimitero la Toscana — che il feroce anno 1944 ha coperto di croci, come poche regioni d'Italia — torna in avanti per sempre. Il 2 novembre onorerà simbolicamente tutti i suoi figli che sono morti con le armi in pugno perché chi fosse sopravvissuto potesse vivere in pace e in libertà».

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- TEATRI
TEATRO GIARDINO L'ALTRA MODA
Lungarno Accorci Ghitardi - Piazza Piave
Tel. 290.410
La Compagnia Dory Co. con Bruno Vetti e Orlando Fusi. Ore 21.30. L'Assassino e l'ira di Dory Co. Scena Rodolfo Maria. Realizzato da Angelo Iori. Prendono un'ora. 290.415
NOVITA' ASSOLUTA. Una ballata per il diavolo in tre atti. Scenari di G. P. S. e G. P. S.
TEATRO ROMANO
(Plesiole) - Bus 7
Un caso di pappagalà al cinema Garibaldi 1.
XXVI ESTATE PISTOIA ANNO FIRENZE ESTATE '78 - Ore 21.15. Il principe del circo (Merry Andy), di M. Kidd, con Danny Kaye, Anna Maria Pirotta. (USA 1959). Ore 23. L'ammalindano del Caine (The Caine Mutiny), di E. Dmytryk, con Humphrey Bogart, Jose Ferrer. (USA 1954).